



Regione Lombardia

DECRETO N. 11907

Del 14/09/2026

Identificativo Atto n. 4695

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

Attivazione della caccia alla Lepre comune per la stagione venatoria 2026/2027 – Lecco

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

RICHIAMATI:

- l'art. 24 comma 2 della l.r. 26/1993, in base al quale, la Regione, "di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale e relativi piani di prelievo "prevedono un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero";
- l'art. 34, comma 1 lettera a della l.r. 26/1993 che prevede la Regione regola il prelievo venatorio "nel rispetto delle forme e dei tempi di caccia previsti dalla presente legge e del calendario venatorio regionale, in rapporto alla consistenza della popolazioni di fauna selvatica stanziale constatata tramite preventivi censimenti effettuati d'intesa con i comitati di gestione";
- l'art. 34, comma 1 lettera b della l.r. 26/1993 che prevede la Regione indichi "il numero di capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria";

VISTO l'allegato 2 della DGR XII/6214 del 28/05/2026 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" in cui viene demandato al Dirigente di Struttura l'autorizzazione dei piani di abbattimento della fauna stanziale;

CONSIDERATO che il limite giornaliero e stagionale per cacciatore sono già stati definiti, rispettivamente, nell'allegato 2 e nell'Allegato 8 della DGR XII/6214 del 28/05/2026 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027 e pari rispettivamente a:

- 1 e 5 capi per i comprensori alpini;
- 1 e 4 capi per l'ATC "Meratese";

mentre il piano di abbattimento va definito in base ai censimenti annuali;

PRESO ATTO del "Regolamento per l'esecuzione dei censimenti della fauna selvatica omeoterma in provincia di Lecco", approvato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Lecco con delibera n. 8 del 4 febbraio 2013, esecutivo, che norma le modalità di esecuzione dei censimenti primaverili e estivi nei comprensori e nell'ATC nonché dell'art. 8, comma 3, della l.r. 26/1993 e successive modifiche nel quale si prevede che i censimenti "siano svolti da personale volontario con qualificata esperienza individuato dai comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, coadiuvato dagli agenti di vigilanza venatoria dipendenti dalla provincia; la validazione dei censimenti compete alla vigilanza venatoria dipendente dalla provincia o ai tecnici faunistici, in possesso dei requisiti individuati dalla Giunta regionale, incaricati dagli ATC o CAC";



Regione Lombardia

ATTESO che i risultati dei censimenti, trasmessi alla scrivente Struttura e inseriti come certificazione nelle proposte di piano di abbattimento, hanno mostrato una situazione diversificata nei diversi settori rispetto a quella della scorsa stagione venatoria e, in particolare:

- nel CAC Alpi Lecchesi: una sostanziale stabilità dei capi contati in primavera, sia nel Settore Valsassina che in quello della Val Varrone, mentre il successo riproduttivo è risultato essere non particolarmente alto in entrambi i settori;
- nel CAC Prealpi Lecchesi: un leggero aumento dei capi contati in primavera nel settore Lecco e una leggera riduzione nei settori Campelli Maesimo e Grigne Orientali, mentre nei censimenti estivi si è rilevato un successo riproduttivo non particolarmente alto, in linea comunque a quanto trovato negli scorsi anni e con una leggera riduzione di questo parametro nel settore Lecco;
- nell'ATC Meratese: una leggera riduzione dei capi contati nel censimento estivo, rispetto agli anni precedenti;

ESAMINATE le richieste presentate:

- il 09/09/2026 (Prot. M1.2026.0169633) dal Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Lecchesi", con sede a Bellano (LC) in via Vittorio Veneto n. 23, a firma dei tecnici faunisti Dott. Eugenio Carlini, Dott.sa Chiara De Franceschi e Dott.sa Marta Lager;
- il 10/09/2026 (Prot. M1.2026.0170133) dal Comprensorio Alpino di Caccia "Prealpi Lecchesi", con sede a Lecco (LC) in via dei Riccioli n. 21, a firma dei tecnici faunisti Dott. Eugenio Carlini, Dott.sa Stefania Bologna e Dott. Stefano Sivieri;
- il 08/09/2026 (Prot. M1.2026.0168662) dall'ATC "Meratese", con sede a Lecco (LC) in via dei Riccioli n. 21, a firma del tecnico faunistico Dott. Marco Picciati;

in cui sono proposti i piani di prelievo suddivisi per settore nei Comprensori ed è proposto un piano unico per l'ATC Meratese;

PRESO ATTO che nei piani proposti sono richiesti i seguenti numeri totali di prelievo:

- Comprensorio "Alpi Lecchesi":
 - Settore Valsassina: 48 capi;
 - Settore Val Varrone: 17 capi;
- Comprensorio "Prealpi Lecchesi":
 - Settore Lecco: 92 capi;
 - Settore Grigne orientali: 70 capi;
 - Settore Campelli Maesimo: 31 capi;
- Ambito Territoriale di Caccia "Meratese":
 - piano non suddiviso in settori: 110 capi;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che le proposte di piano risultano essere:

- CAC Prealpi Lecchesi: ridotte nel settore Lecco rispetto ai piani approvati nella scorsa stagione venatoria e leggermente superiori nei settori Campelli Maesimo e Grigne orientali;
- CAC Alpi Lecchesi: uguali, nel settore Valsassina e ridotte nel settore Valsassina, rispetto ai piani approvati la scorsa stagione;
- ATC Meratese: ridotte rispetto al piano di abbattimento della scorsa stagione;

RILEVATO che le proposte dei piani risultano essere coerenti alle variazioni generalmente negative registrate nei censimenti, passando da un piano per l'intera provincia di 385 capi lo scorso anno a 368 per la corrente stagione venatoria;

CONSIDERATO che l'Allegato 8 della DGR XII/6214 del 28/05/2026 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" prevede, al punto 2.3, che la zona a caccia speciale "San Michele" nell'ATC Meratese abbia un piano di prelievo separato per la lepre comune;

RITENUTO opportuno approvare un piano di abbattimento identico a quello dello scorso anno per la zona speciale "San Michele", pari a 6 capi, in considerazione del limitato impatto di questo prelievo, da far rientrare nel totale dei 110 capi, come proposto nel piano dell'ATC Meratese;

RILEVATO che l'Allegato 8 della DGR XII/6214 del 28/05/2026 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" affida il controllo del completamento dei piani di abbattimento ai Comitati di gestione, mediante la verifica delle cartoline di prelievo, da imbucare nelle apposite cassette nell'ATC Meratese o da segnalare ai responsabili di settore, nei CAC;

VERIFICATO altresì che:

- al punto 3 lettera a della DGR XII/6214 del 28/05/2026 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" vengono richiamate le ulteriori specifiche inserite nella valutazione d'incidenza al Calendario venatorio (Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Struttura Natura e Biodiversità, n. 6654 del 20/05/2026);
- al punto 4 della DGR XII/6214 del 28/05/2026 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" viene richiamato il divieto di attività venatoria sui soprassuoli percorsi dal fuoco, consultabili sul Geoportale Incendi Boschivi, gestito dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e consultabile al link: https://www.geoportale.regione.lombardia.it/en/metadati?p_p_id=detailSheetMetadata_WAR_gptmetadatatportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_detailSheetMetadata_WAR_gptmetadatatportlet_id=



Regione Lombardia

ntifier=r_lombar%3A26aed1e5-7e55-421a-b4f5-c53e3f352e82&_jsfBridgeRedirect=true;

VALUTATO opportuno trasmettere il presente atto alla Struttura AFCP sede di Bergamo, alla Polizia provinciale di Bergamo e al Gruppo Carabinieri Forestale di Bergamo, in quanto l'ATC Meratese comprende il territorio del Comune di Torre de' Busi, in provincia di Bergamo;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XII legislatura e in particolare la D.G.R. XII/ 5407 del 01/12/2025 "XIII Provvedimento Organizzativo 2025" con il quale è stato assegnato a Enzo Galbiati l'incarico ad interim di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, i comitati di gestione del CAC "Alpi Lecchesi", con sede a Bellano (LC) in via Vittorio Veneto n. 23, del CAC "Prealpi Lecchesi", con sede a Lecco (LC) in via dei Riccioli n. 21, e dell'ATC "Meratese", con sede a Lecco (LC) in via dei Riccioli n. 21 ad effettuare il prelievo della lepre comune secondo il piano di seguito dettagliato:
 - Comprensorio "Alpi Lecchesi":
 - Settore Valsassina: 48 capi;
 - Settore Val Varrone: 17 capi;
 - Comprensorio "Prealpi Lecchesi":
 - Settore Lecco: 92 capi;
 - Settore Grigne orientali: 70 capi;
 - Settore Campelli Maesimo: 31 capi;
 - ATC "Meratese": 110 capi, di cui 6 nella zona speciale "San Michele";
2. di affidare ai Comitati di Gestione dei Comprensori alpini e dell'ATC "Meratese" la verifica del completamento dei piani di prelievo, da attuarsi



Regione Lombardia

mediante il conteggio delle cartoline di prelievo, che i cacciatori ammessi al prelievo devono obbligatoriamente compilare e far pervenire ai Comitati di gestione con le modalità previste dal calendario venatorio;

3. di stabilire che i Comitati di Gestione dei Comprensori alpini e dell'ATC "Meratese" debbano avvisare i cacciatori loro associati al raggiungimento del piano di prelievo;
4. di disporre che dovranno essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - rispetto delle norme relative alle zone Natura 2000, come previsto dalla valutazione d'incidenza al Calendario venatorio Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Struttura Natura e Biodiversità, n. 6654 del 20/05/2026);
 - divieto di attività venatoria sui soprassuoli percorsi dal fuoco, consultabili sul Geoportale Incendi Boschivi, gestito dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e consultabile al link:
https://www.geoportale.regione.lombardia.it/en/metadati?p_p_id=detailSheetMetadata_WAR_gptmetadaportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_detailSheetMetadata_WAR_gptmetadaportlet_identifier=r_lombar%3A26aed1e5-7e55-421a-b4f5-c53e3f352e82&_jsfBridgeRedirect=true
5. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comprensori Alpini di Caccia "Alpi Lecchesi" e "Prealpi Lecchesi" e all'ATC "Meratese";
6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al Gruppo Carabinieri Forestali Como per le funzioni di vigilanza e controllo di loro competenza;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Struttura AFCP – Bergamo, alla Polizia Provinciale di Bergamo e al Gruppo Carabinieri Forestali Bergamo per le funzioni di vigilanza e controllo di loro competenza;
8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento stesso, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica



Regione Lombardia

24 novembre 1971, n. 1199 come modificato dal Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19.

Il Dirigente
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.